

L'ASSESSORE ALL'ARREDO URBANO

Premesso che:

- nel programma presentato per la competizione elettorale del 4 e 5 ottobre 2020, l'Amministrazione che è stata eletta, fra gli obiettivi, ha chiaramente indicato la valorizzazione del Territorio e dei Beni Architettonici al fine di crearne un'immagine di qualità e bellezza in armonia con le valenze storiche architettoniche e con il paesaggio;
- la riqualificazione ambientale rappresenta un passo inevitabile per consentire il recupero dell'identità urbana e degli spazi relazionali compromessi, con il passare del tempo, da una moltitudine di segnali e colori discordanti, che hanno alterato gli equilibri e l'immagine della città attraverso processi di trasformazione poco rispettosi dei valori storico-architettonici che la caratterizzano. Occorre recuperare un'immagine di città fatta di permanenze culturali e ambientali che riescano a convivere con i processi di trasformazione in atto, immagine che nel caso dei centri storici, e del centro storico di Polizzi Generosa in particolare, è stata talvolta falsata da soluzioni improvvisate legate a gusti e a esigenze non coerenti con i valori storico-architettonici locali. Certamente l'attenzione deve porsi maggiormente sulla zona più antica della città, sui suoi edifici, sui monumenti, le piazze e le strade, e su tutti gli elementi, compreso l'arredo urbano, che contribuiscono a definire i valori estetici e ambientali che la caratterizzano. Bisogna, nelle zone di maggiore valore storico – architettonico, quali luoghi simbolo della città e le cui caratteristiche risultano peculiari, avere una più accurata attenzione nelle scelte progettuali e nell'installazione dell'arredo urbano, quale un fattore di basilare importanza per la valorizzazione del paesaggio urbano.

Attesa:

- la necessità di adottare uno strumento normativo volto alla regolamentazione dei manufatti e degli arredi urbani, e anche alla predisposizione di puntuali e specifici progetti per i luoghi più significativi della città che tenga conto dell'ambito urbano di riferimento e le caratteristiche architettoniche del contesto in cui si andranno a inserire, al fine di conseguire l'unitarietà e l'omogeneità degli elementi, e il decoro complessivo dei luoghi.

Visto:

- l'articolo 20, commi 1 e 4 dello Statuto Comunale che recitano: *“La Giunta è l'organo di Governo del Comune. Esercita attività di promozione e di iniziativa del Consiglio Comunale e di amministrazione coerentemente all'indirizzo amministrativo determinato dallo stesso Consiglio”*;

Tutto quanto sopra premesso, atteso e visto PROPONE alla Giunta, ai sensi dell'articolo 20 comma 4 dello Statuto Comunale, di farsi promotrice nei confronti del Consiglio Comunale per:

1. **APPROVARE** il Regolamento Comunale Arredo urbano: Norme di valorizzazione e di gestione del paesaggio urbano”. Proposta per il Consiglio Comunale
2. **SOTTOPORRE** la presente deliberazione al Consiglio Comunale per la relativa approvazione;
3. **DARE ATTO** che il presente atto non comporta nessun onere finanziario a carico del bilancio del Comune, eventuali iniziative che possono comportare costi ed altri oneri finanziari saranno valutati di volta in volta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Ritenuta meritevole di accoglimento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

Di approvare così come formulata la superiore proposta di deliberazione.

Indi, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991, con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione.